

ICI CORRISP. ABBONDO S.p.A. | TEL. 051.2200000 | FAX 051.2200000

Huawei partner dell'università per i talenti delle comunicazioni

Il colosso industriale cinese ha siglato ad Ancona il primo accordo con un ateneo italiano

L'INTESA

ANCONA Una nuova grande opportunità per gli studenti di Ingegneria elettronica e informatica dell'Università Politecnica delle Marche e per tutto il territorio regionale. È quella fornita dalla sottoscrizione di una partnership senza fini di lucro con il colosso cinese delle telecomunicazioni Huawei. Accordo che prevede l'autorizzazione a erogare corsi di certificazione sulle soluzioni Huawei e sulle tecnologie Ict adottate sul mercato.

Le autostrade del futuro

«Le telecomunicazioni sono le autostrade del futuro – ha dichiarato il rettore Sauro Longhi, nel corso della presentazione di ieri alla quale hanno partecipato i direttori dei comparti Servizi e Formazione di Huawei, Yu Chunjing e Bradd Feng, e l'Enterprise Channel and Service Manager Huawei, Luca Tedeschi -, un settore strategico di fondamentale importanza sul quale si appoggia lo sviluppo delle società complesse. Questo accordo faciliterà l'ingresso dei nostri studenti in un mondo del lavoro che sta trasformandosi e dove le competenze digitali saranno sempre più importanti. Allo stesso tempo fornirà alle imprese del territorio materiale umano in grado di accompagnarle nei sempre più inevitabili processi di innovazione».

L'Università Politecnica

delle Marche è la prima università italiana partner della Huawei Ict Academy, progetto di formazione nato per portare il know how aziendale all'interno delle università, con l'obiettivo di creare talenti in grado di rispondere immediatamente alle necessità dell'industria delle telecomunicazioni. Il primo step è la formazione dei docenti, che devono par-

Lo step iniziale è stato la formazione dei docenti Per gli studenti un confronto mondiale

tecipare a vari corsi per ottenere la qualifica di trainer certificato. Dopodiché saranno loro a procedere all'organizzazione dei corsi per studenti con il supporto tecnico e didattico di Huawei.

«I corsi si compongono – fa sapere Adelmo De Santis, primo trainer autorizzato della Politecnica - di una parte teorica, per la quale Huawei fornisce il materiale didattico, e di una parte pratica, che gli studenti svolgeranno su apparati reali e simulatori, sempre procurati dall'azienda». I ragazzi avranno anche a disposizione una app per accedere alle in-

I numeri

170

• I prodotti e i servizi di Huawei sono disponibili in più di 170 paesi e vengono usati da un terzo della popolazione mondiale.

3

• Un risultato che ha portato Huawei, nel 2015, a diventare il numero 3 nelle vendite dei telefoni cellulari nel mondo.

formazioni da qualsiasi apparecchio e potranno partecipare a una competizione internazionale per confrontarsi con i frequentatori della Huawei Ict Academy di tutto il mondo. Gli esami per la certificazione sono a pagamento, ma grazie a un accordo con l'azienda i primi frequentatori dei corsi vi accederanno a titolo gratuito.

I talenti locali

«La nostra azienda da sempre punta sui talenti e sulle risorse professionali italiane con l'obiettivo di svolgere un ruolo attivo nella crescita economica del Paese – ha comunicato attraverso una nota il direttore di Huawei Italia, Alessandro Cozzi -. Nelle università italiane abbiamo trovato un importante capitale di ingegno ed energie e siamo convinti che attraverso iniziative come la Huawei Ict Academy si possa favorire lo sviluppo di know how distintivo da parte delle giovani generazioni per rispondere alle esigenze di competenze digitali del mondo imprenditoriale».

L'impegno

Alla presentazione del progetto si trovava anche l'assessore regionale Moreno Pieroni, che ha sottolineato l'importanza della digitalizzazione per la creazione di nuovi posti di lavoro e per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Michele Rocchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'accordo tra Univpm e Huawei è una straordinaria opportunità per il territorio